

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA DISABILI E ANZIANI DEL CONSORZIO

NR. 155./2016

OGGETTO: INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA – EROGAZIONE QUOTE SOCIALI DEGLI ASSEGGNI DI CURA A FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ANZIANI E DISABILI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DISABILI E ANZIANI DEL CONSORZIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 160/97 del 02/10/97 con la quale si individuavano, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 25/02/1995 n. 77 e s.m.i., i Responsabili dei Servizi del Consorzio;

visto il decreto del Presidente del Consorzio n. 7/97 del 21/10/1997, con il quale si nominava il Responsabile dell'Area Integrativa (ora Area Disabili e Anziani);

con i poteri:

dell'art. 8 del Nuovo Ordinamento Professionale del Personale degli Enti Locali del 31/03/99;

dell'art. 9 del vigente Regolamento Consortile sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/01 del 15/03/2001 con la quale si istituivano le posizioni organizzative del Consorzio;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8/A/2016 del 15/04/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizi 2016 - 2018 e il relativo Piano Programma 2016/2018 e successive variazioni;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17/2016 del 29/04/2016, con la quale è stato approvato il PEG per il triennio 2016/2018 e successive variazioni;

richiamata la propria determinazione n. 121/2016 del 17/10/2016 "Interventi a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti di cui alla d.g.r. 20-2387 del 9/11/2015 – assunzione impegno di spesa" con la quale si dispone, tra l'altro, "di rinviare ad un successivo atto l'erogazione di "quote sociali" di contributi per la lungo assistenza domiciliare, di cui al Regolamento sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti, approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 37/A/2009 del 18/12/2009, ad anziani e disabili già valutati non autosufficienti dalle competenti Commissioni UVG/UMVD, e per i quali le citate Commissioni hanno approvato progetti a sostegno della domiciliarità attribuendo un punteggio pari o superiore a 23 per gli anziani e pari o superiore a 83 per i disabili;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla rivalutazione degli anziani e dei disabili non autosufficienti a favore dei quali le competenti Commissione di Valutazione avevano autorizzato progetti a sostegno della domiciliarità attribuendo un punteggio pari o superiore a 23 per le persone anziane e pari o superiore a 83 per i soggetti disabili;

preso atto che le caratteristiche sopra individuate erano possedute da n. 17 anziani e n. 5 soggetti disabili e gli operatori sociali e sanitari del Punto di Accoglienza Socio Sanitario hanno provveduto alla rivalutazione delle singole situazioni, verificando altresì l'esistenza dei requisiti previsti dal Regolamento per l'erogazione dei contributi a sostegno della lungo assistenza domiciliare;

dato atto che il citato Regolamento per l'erogazione dei contributi a sostegno della lungo assistenza domiciliare prevede, dopo aver quantificato il valore complessivo del PAI sulla base dell'intensità assistenziale attribuita dalla Commissione valutativa, della tipologia e del monte ore dell'intervento previsto (affido o assegno di cura) che tale valore venga ripartito come segue: 50% quale "quota sanitaria" (o quota non soggetta a compartecipazione) erogata

indipendentemente dalla valutazione della situazione economica del beneficiario, mentre l'erogazione del rimanente 50% corrispondente alla "quota sociale" è subordinata alla valutazione della situazione economica del soggetto (i redditi correnti inclusi quelli non fiscalmente rilevanti come ad esempio l'indennità di accompagnamento, il patrimonio mobiliare e quello immobiliare al netto delle franchigie di legge);

ritenuto di applicare i criteri previsti nel citato Regolamento non considerando, ai fini della quantificazione del contributo spettante (rapportato all'intensità assistenziale del PAI, al monte ore stabilito nel contratto di assunzione dell'assistente familiare ed alla condizione economica dell'anziano), l'importo dell'indennità di accompagnamento poiché tale provvidenza viene impiegata per il pagamento del 50% del valore del PAI (precedentemente identificato quale "quota sanitaria") limitatamente alla "quota sociale" del contributo;

visti gli esiti delle rivalutazioni dalle quali è emerso che n. 4 persone anziane e n. 1 soggetto disabile possiedono i requisiti per beneficiare della "quota sociale" dell'assegno di cura, a parziale rimborso di spese assistenziali inerenti l'assunzione regolare di Assistenti familiari:

n. 5 soggetti possiedono i requisiti per beneficiare della "quota sociale" dell'assegno di cura, a parziale rimborso di spese assistenziali inerenti l'assunzione regolare di Assistenti familiari

n. 2 soggetti beneficiano di una situazione economica tale da superare i parametri previsti nel Regolamento per poter beneficiare della "quota sociale" del contributo economico

n. 5 soggetti non avevano in essere rapporti regolarizzati per l'assistenza alla persona;

n. 1 soggetti è stato inserito in struttura residenziale;

n. 6 soggetti sono deceduti;

n. 3 soggetti non sono risultati reperibili ai recapiti indicati;

dato atto che gli interventi di assistenza domiciliare sono stati regolarmente attivati a favore dei tre beneficiari che lo hanno richiesto in alternativa al contributo economico, e che si rende necessario pertanto procedere all'erogazione delle quote sociali degli assegni di cura a favore dei beneficiari indicati nell'elenco sottostante, per il periodo 1/10/2016 -31/12/2016

OMISSIS

dato atto che la spesa viene amministrata in conformità all'art. 183 D.Lgs. 267/2000 (impegno di spesa definito "determinazione" con subordinazione alle procedure di cui all'art. 151, comma 4 dello stesso D.Lgs.);

dato atto che è stata preventivamente verificata la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

1) di impegnare , per i motivi esposti in premessa, le seguenti somme:

- Euro 4.407,00.= sulla Missione 12, Prog. 03, Tit. 1, Macroagg. 104 (Cap. PEG 1260) del Bilancio di Previsione 2016-2018 – Esercizio 2016;
- Euro 609,00.= sulla Missione 12, Prog. 02, Tit. 1, Macroagg. 104 (Cap. PEG 1260.1) del Bilancio di Previsione 2016-2018 – Esercizio 2016;

- 2) di erogare, per il periodo 1/10/2016 - 31/12/2016, le quote sociali mensili degli assegni di cura a favore di n. 4 anziani non autosufficiente e n. 1 soggetto disabile indicati nel prospetto sottostante

OMISSIS

Susa, 30/11/2016

RESPONSABILE AREA DISABILI
E ANZIANI
F.to Liliana SILVESTRI

DOCUMENTI_LILIANA\ARCHIVIO\DETERMINE\2016\QUOTE SOCIALI ASSEGNI DI CURA OTT-DIC. 2016 DOC